

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00305475

ESC - Ente schedatore S42

ECP - Ente competente S42

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica basilica

OGTN - Denominazione Basilica di S. Maria Assunta

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia FC

PVCC - Comune Bagno di Romagna

PVCL - Località BAGNO DI ROMAGNA

PVCI - Indirizzo Piazza Santa Maria

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune Bagno di Romagna

CTSF - Foglio/Data 156, all.A

CTSN - Particelle B

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	non accertabile
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	abside
RENS - Notizia sintetica	inizio lavori
RENN - Notizia	La Basilica di Santa Maria Assunta è documentata già nell'anno 871 quando papa Adriano II concesse a Giovanni, Vescovo di Arezzo, di trasformare in monastero l'esistente Pieve di S. Maria di Bagno, che sarebbe dovuta essere governato secondo la regola di S. Benedetto.
RENF - Fonte	n.d.c.

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	IX
RELI - Data	871

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	IX
REVI - Data	871

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	condizioni generali
RENN - Notizia	Attorno alla Basilica e al monastero dotato di vasti possedimenti si sviluppa il borgo e venne retto fino al 1298 dall'Ordine Camaldolese.
RENF - Fonte	n.d.c.

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XIII
RELI - Data	1298

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XIII
REVI - Data	1298

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	condizioni generali
RENN - Notizia	La basilica è stata testimone di un grande miracolo, quando il priore padre Lazzaro, durante la celebrazione della Santa Messa, cadde in un dubbio di fede: se fosse o meno reale la presenza del corpo e del sangue di Cristo nell'Eucarestia. In quel medesimo istante il vino contenuto nel calice cominciò a ribollire e dal calice fuoriuscirono gocce di sangue che andarono a macchiare il corporale del sacerdote. La reliquia del miracolo venne inserita in una teca argentata, oggi presente nella cappella del Sacro Cuore, che reca visibili 8 macchie di sangue e che viene venerato nella solennità del Corpus Domini.

Durante tale festa il Sacro Corporale viene portato in processione per le strade di Bagno. Nel 1958, su iniziativa del vescovo di Sansepolcro monsignor Domenico Bornigia, furono fatte eseguire delle analisi chimiche presso l'Università di Firenze sulle otto macchie presenti sul telo di lino; le analisi confermarono la natura ematica delle macchie.

RENF - Fonte n.d.c

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XV

RELI - Data 1412

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XV

REVI - Data 1412

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica variazione d'uso

RENN - Notizia Papa Sisto IV eleva il monastero ad abbazia e la pieve a basilica, il primo abate fu Benedetto Tenaci da Pianetto.

RENF - Fonte n.d.c.

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XV

RELI - Data 1480

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XV

REVI - Data 1480

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica rifacimento

RENN - Notizia L'impianto della primitiva chiesa subì profonde trasformazioni per modificare l'edificio secondo il gusto rinascimentale. L'originaria abside semicircolare romanica venne abbattuta e rifatta, come può dedursi dalla pietra murata in alto e all'esterno della parte posteriore del coro. Le primitive linee romaniche sono rilevabili solo nella facciata, dove tracce di un portale romanico s'intravedono sotto quello rinascimentale. Dopo la conquista fiorentina del 1404 e la reggenza del Capitanato della Val di Bagno (dal 1454) la basilica si arricchì di opere d'arte, collocate nelle quattordici cappelle che nel tempo vennero aperte sulla navata.

RENF - Fonte n.d.c.

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVI

RELI - Data 1502

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVI

REVI - Data 1502

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** passaggio di proprietà**RENN - Notizia**

Papa Leone X creò la diocesi di Sansepolcro, comprendente anche il "nullius" o territorio indipendente di Bagno in cui i camaldolesi rimasero con un proprio vicario e la curia, amministrando un numero consistente di parrocchie.

RENF - Fonte n.d.c.**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVI**RELI - Data** 1515**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XVI**REVI - Data** 1515**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** rifacimento**RENN - Notizia**

Venne demolito il portico antistante la facciata della chiesa; il finestrone circolare fu trasformato in una finestra quadrata; furono chiuse due finestre gotiche laterali in basso e altre che davano luce all' abside.

RENF - Fonte n.d.c.**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XVI**RELF - Frazione di secolo** metà**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** VXI**REVF - Frazione di secolo** metà**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** restauro**RENN - Notizia** La chiesa subì dei lavori e trasformazioni.**RENF - Fonte** n.d.c.**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIX**RELI - Data** 1802**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XIX**REVI - Data** 1802**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA**

RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	passaggio di proprietà
RENN - Notizia	Con la soppressione napoleonica la diocesi di Sansepolcro, in cui ricadeva il territorio di Bagno, furono rette da sacerdoti secolari alle dipendenze del Vescovo.
RENF - Fonte	n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1808
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1808
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	La chiesa subì dei lavori e trasformazioni, al tempo del Proposto D. Bartolomeo Brogialdi, alla spesa contribuì Leopoldo II, Granduca di Toscana, come indicato dalla lunga epigrafe posta sopra l'ingresso laterale.
RENF - Fonte	n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1840
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1840
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	campanile
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	Nel campanile compatto e austero affiancato alla basilica, alto 32 metri, fu allocato un meccanismo per orologio a ripetizione da torre, opera di Agostino Cavina, meccanico ed orologiaio di Rocca S. Casciano.
RENF - Fonte	n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	1858
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	1858
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene

RENS - Notizia sintetica	inaugurazione
RENN - Notizia	Dopo che la chiesa fu trasformata secondo lo stile barocco il Vescovo Luigi Amadori consacrò la chiesa, l'evento è ricordato nell'iscrizione in lingua italiana murata sopra la porta del vestibolo laterale.
RENF - Fonte	n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELI - Data	13/08/1874
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVI - Data	13/08/1874
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	ristrutturazione
RENN - Notizia	Con un decreto Papa Pio X riconfermò il titolo di Basilica alla chiesa di S. Maria Assunta, che nel frattempo era stata coperta a volta.
RENF - Fonte	n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	25/04/1908
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	25/04/ 1908
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	Venne demolita la volta lesionata dai terremoti del 1918 è riapparì la capriata in legno del tetto, e fu ricostruita la canonica, che era crollata. Durante questi restauri, furono aperte delle finestre a sesto tondo che richiamavano quelle originarie. Sono di quest'epoca anche le due finestre decorate nella parte posteriore del coro, che andarono a sostituire le quattro piccole finestre esistenti. Venne eliminata la pesantissima orchestra dall'abside.
RENF - Fonte	n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1925
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1927
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene

RENS - Notizia sintetica	inaugurazione
RENN - Notizia	La chiesa venne nuovamente consacrata dal Monsignor Pompeo Ghezzi, Vescovo di Sansepolcro.
RENF - Fonte	n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	10/03/1927
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	10/03/1927
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	infissi
RENN - Notizia	La finestra a sinistra dell'ingresso è stata eseguita a spese della Famiglia Biozzi, rappresenta Santa Agnese protettrice delle Terme; quella a destra, a spese della Famiglia Salvetti, rappresenta la Beata Giovanna da Bagno, vergine camaldolese. Entrambe vennero eseguite dalla ditta Masini di Firenze.
RENF - Fonte	n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1929
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1929
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	I restauri riportarono alla luce il portale romanico a colonnine, a cui era stato sovrapposto quello rinascimentale.
RENF - Fonte	n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELI - Data	1958
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
REVI - Data	1960
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	restauro
RENN - Notizia	I restauri recenti hanno ridato unità stilistica all'interno della chiesa, intonato le parti in muratura a vista, inserito catene metalliche negli archi di accesso alle piccole cappelle laterali.

RENF - Fonte	n.d.c.
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XXI
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XXI
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Il fronte a salienti romanico in pietra a vista è caratterizzato da un portale ad arco rinascimentale con colonne laterali e cornici in pietra, ai lati dei quale si intravedono le colonnine dell'ingresso medioevale, un rosone soprastante. Ai lati vi sono 2 finestrelle arcuate. L'interno è ad aula, con 7 arcate per lato che delimitano delle piccole cappelle laterali, separate da colonne in pietra intonacate. Le cappelle laterali ospitano altari e quadri, una decorata con stucchi policromi. Colonne, pareti sono intonacate, il pavimento è in cotto, il soffitto ha capriate in legno a vista, tavole, su cui poggiano i coppi. Un grande arco trionfale in pietra separa l'aula dalla zona absidale, con 2 finestre arcuate con vetri decorati ai lati di un trittico. Altre 6 finestre analoghe sono sopra le arcate. Sul lato verso Piazza Vittorio Emanuele II si erge il campanile in pietra accostato alla chiesa, a pianta quadrata, con orologio sulla piazza, cella campanaria con finestre arcuate.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTS - Schema	ad aula
PNTF - Forma	rettangolare
PNTE - Dati icnografici significativi	sette cappelle laterali per lato
FN - FONDAZIONI	
FNA - Tipo di terreno a livello di appoggio	non accertabile
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	in muratura
SVCM - Materiali	pietra serena
SVCM - Materiali	intonaco
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	intero bene
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	capriata
SOE - STRUTTURA	
SOEC - Tecnica costruttiva	ligneo
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	abside
SOF - TIPO	

SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	emisferica
SOFQ - Qualificazione della forma	a tutto sesto
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falde
CPFQ - Qualificazione della forma	a falde sfalsate
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCT - Struttura primaria	capriate
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi
CPMM - Materiali	laterizio
SC - SCALE	
SCL - SCALE	
SCLU - Ubicazione	esterna
SCLG - Genere	scala
SCLO - Categoria	d'accesso (esterno)
SCLN - Quantità	1
SCLL - Collocazione	baricentrale
SCS - SCHEMA STRUTTURALE	
SCSC - Tecnica	gradini a pianta poligonale
SCSM - Materiali	pietra serena
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	in cotto
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	portale
DECQ - Qualificazione del tipo	con lesene e capitelli
DECM - Materiali	pietra serena
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECT - Tipo	rosone
DECQ - Qualificazione del	

tipo	a motivi floreali
DECM - Materiali	pietra serena
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto principale
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	cornice
DECQ - Qualificazione del tipo	modanata
DECM - Materiali	pietra serena
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto Nord
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	scultura
DECQ - Qualificazione del tipo	Beata Giovanna di Bagno
DECM - Materiali	bronzo
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	interno
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	fonte battesimale
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	interno
DECT - Tipo	scultura
DECQ - Qualificazione del tipo	Santa Agnese
DECM - Materiali	terracotta
DECM - Materiali	smalto
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	interno
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	dipinto
DECQ - Qualificazione del tipo	Madonna col Bambino
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	interno
DECT - Tipo	dipinto
DECQ - Qualificazione del tipo	Madonna Assunta e Santi
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	interno
DECT - Tipo	dipinto
DECQ - Qualificazione del tipo	Natività
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	

DECU - Ubicazione	interno
DECT - Tipo	trittico
DECQ - Qualificazione del tipo	madonna con Bambino

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECU - Ubicazione	interno
DECT - Tipo	bassorilievo
DECM - Materiali	terracotta

LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	prospetto principale
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	Le lesene del portale sono sormontate da un architrave dove durante il periodo rinascimentale, era presente un'iscrizione votiva di cui rimangono solo pochi frammenti.
LSII - Trascrizione testo	"VIRGINI DEVOTI POSVI"
LSIC - Tecnica	incisa/o

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	ingresso laterale
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	La lunga epigrafe datata 1840 ricorda le trasformazioni subite, al tempo del Proposto D. Bartolomeo Brogialdi, a cui contribuì Leopoldo II Granduca di Toscana.

LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

LSIU - Ubicazione	portale
LSIG - Genere	lapide
LSIT - Tipo	Dopo che la chiesa fu trasformata secondo lo stile barocco il Vescovo Luigi Amadori consacrò la chiesa, come ricordato nell'iscrizione in lingua italiana murata sopra la porta del vestibolo laterale e datata 13 /08/1874.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	Data analisi stato di conservazione: 28/06/1985

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	coperture
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	Data analisi stato di conservazione: 28/06/1985

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCR - Riferimento alla parte	volte e soffitti
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	Data analisi stato di conservazione: 28/06/1985
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	pavimenti
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	Data analisi stato di conservazione: 28/06/1985
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	decorazioni
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	Data analisi stato di conservazione: 28/06/1985
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	paramenti
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	Data analisi stato di conservazione: 28/06/1985
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intonaci interni
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	Data analisi stato di conservazione: 28/06/1985
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	infissi
STCC - Stato di conservazione	buono
STCO - Indicazioni specifiche	Data analisi stato di conservazione: 28/06/1985
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1840
	La chiesa subì dei lavori e trasformazioni, al tempo del Proposto D.

RSTT - Tipo di intervento	Bartolomeo Brogialdi, alla spesa contribuì Leopoldo II, Granduca di Toscana, come indicato dalla lunga epigrafe posta sopra l'ingresso laterale.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTF - Data fine	13/08/1874
RSTT - Tipo di intervento	Dopo che la chiesa fu trasformata secondo lo stile barocco il Vescovo Luigi Amadori consacrò la chiesa, l'evento è ricordato nell'iscrizione in lingua italiana murata sopra la porta del vestibolo laterale.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1925
RSTT - Tipo di intervento	Venne demolita la volta lesionata dai terremoti del 1918 è riapparì la capriata in legno del tetto, e fu ricostruita la canonica, che era crollata. Durante questi restauri, furono aperte delle finestre a sesto tondo che richiamavano quelle originarie. Sono di quest'epoca anche le due finestre decorate nella parte posteriore del coro, che andarono a sostituire le quattro piccole finestre esistenti. Venne eliminata la pesantissima orchestra dall'abside.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	prospetto principale
RSTI - Data inizio	1958
RSTF - Data fine	1960
RSTT - Tipo di intervento	I restauri riportarono alla luce il portale romanico a colonnine, a cui era stato sovrapposto quello rinascimentale.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	XXI secolo
RSTT - Tipo di intervento	I restauri recenti hanno ridato unità stilistica all'interno della chiesa, intonacato le parti in muratura a vista, inserito catene metalliche negli archi di accesso alle piccole cappelle laterali.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	chiesa
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	30/06/1985
FTAC - Collocazione	SABAPRA Archivio Schede Catalogo
FTAN - Codice identificativo	SABAPRAAFS67429
FTAT - Note	Prospetto principale
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	30/06/1985
FTAC - Collocazione	SABAPRA Archivio Schede Catalogo
FTAN - Codice identificativo	SABAPRAAFS67430
FTAT - Note	Prospetto principale e campanile
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	30/06/1985
FTAC - Collocazione	SABAPRA Archivio Schede Catalogo
FTAN - Codice identificativo	SABAPRAAFS67431
FTAT - Note	Prospetto laterale
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	30/06/1985
FTAC - Collocazione	SABAPRA Archivio Schede Catalogo
FTAN - Codice identificativo	SABAPRAAFS67432
FTAT - Note	Interno: vista verso abside
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	30/06/1985
FTAC - Collocazione	SABAPRA Archivio Schede Catalogo
FTAN - Codice identificativo	SABAPRAAFS67433
FTAT - Note	Interno: vista verso controfacciata
FTAF - Formato	jpeg

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) da fotografia b/n
FTAD - Data	30/06/1985
FTAC - Collocazione	SABAPRA Archivio Schede Catalogo
FTAN - Codice identificativo	SABAPRAAFS67434
FTAT - Note	Interno: vista verso arcate laterali
FTAF - Formato	jpeg
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	mappa catastale
DRAO - Note	U.T.E. di Forlì-Cesena – Comune di Bagno di R. - Foglio 156 - Part. B
DRAS - Scala	1:1000
DRAC - Collocazione	SABAPRA Archivio Schede Catalogo
DRAN - Codice identificativo	SABAPRABagnoR16
DRAA - Autore	Baldacci, Marco
DRAD - Data	30/06/1985
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda catalografica
FNTA - Autore	Baldacci, Marco
FNTD - Data	30/06/1985
FNTN - Nome archivio	SABAPRA Archivio Schede Catalogo
FNTS - Posizione	Bagno di Romagna 16
FNTI - Codice identificativo	SABAPRA0800305475Scheda
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Baldacci, Marco
FUR - Funzionario responsabile	Tumedei, A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2017
RVMN - Nome	Ferrari, Cristiano
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2017
AGGN - Nome	Ferrari, Cristiano
AGGE - Ente	S262
AGGR - Referente scientifico	Musmeci, Marco

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Musmeci, Marco

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Migrazione del tracciato dalla versione 2.00 alla versione 3.0 e digitalizzazione degli allegati.